



Circolare no. 2 gennaio 2018

“ der Zeit ihre Kunst - der Kunst ihre Freiheit “  
“ ad ogni tempo la sua arte - all’arte la sua libertà”



**Gustav Klimt - l’uomo che rese moderna Vienna ....**

**2018 = Centenario dello Jugendstil Viennese**

... “ vivere in quel tempo, a Vienna, deve essere stato un momento assai interessante ....”

... così scrive lo scrittore Hermann Bahr sull’epoca intorno al 1900 a Vienna, quando la corrente conservatrice del “Künstlerhaus” e quella decorativa del “Biedermeier” non furono più ritenute all’altezza dei tempi. Pittori come Gustav Klimt ed Egon Schiele, architetti come Otto Wagner e Koloman Moser aspiravano ad una direzione dell’arte più moderna dove si potesse proiettare al futuro, con l’aiuto di nuove tecniche e di nuovi materiali e colori, la tradizione del passato. Essi fondarono con altri 15 artisti la cosiddetta “Wiener Sezession” (Secessione Viennese), che in seguito è diventata nota in tutta Europa con i diversi nomi di “Jugendstil, Moderne, Art Dèco oppure Liberty”. Pallas Atena, la dea greca della saggezza, fu adottata come simbolo di questa nuova corrente artistica. Nel Castello del Belvedere a Vienna si può ammirare la più grande collezione di quadri di Gustav Klimt compreso il famoso “bacio”. Vienna ha, quest’anno, scelto come motto dell’anno “Schönheit und Abgrund” (bellezza e crepuscolo politico) e numerose mostre sono allestite nei musei per ricordare i quattro artisti fondatori dello Jugendstil: Klimt, Schiele, Wagner e Moser. Si potrà comprendere come con il loro sbocciare creativo e le loro conquiste artistiche questi abbiano dato la loro impronta alla Vienna intorno al 1900. Da notare che tutti e quattro quei grandi furono ghermiti da un triste destino in quel tragico 1918.

**Cari soci e amici,**

Il Centenario dello Jugendstil Viennese ha fatto anche da cornice al nostro Ballo Viennese il 20 gennaio u.s.. Nelle sale del Foyer della Società del Giardino, con l’esposizione di alcune stampe dei quadri di Klimt si è entrati subito nel tema della serata. I colori vivaci di quei quadri hanno riflesso la gioiosa atmosfera viennese che ha fatto da contorno all’esibizione delle debuttanti e dei loro cavalieri cadetti che hanno aperto le danze con la tradizionale “Fächerpolonaise”, seguiti poi dal volteggiare dei tanti ospiti all’invito di “alles Walzer”. La serata è risultata un grandissimo successo!

Ora diamo una piccola retrospettiva sulle nostre attività nei mesi di ottobre, novembre, dicembre e inizio gennaio :

**La serata di apertura del nuovo anno sociale 2017/2018 il 10 ottobre**, questa volta ha avuto come tema “la musica popolare ungherese”, melanconica ma allo stesso tempo vivace, suonata con bravura dal Duo “4 corde 165 tasti” e con una eccezionale esibizione di “csardas”, ballata dalla nostra Aniko Pusztai.

Decorazione e menu, il tutto in tema ungherese, e con soci felici ed allegrissimi hanno resa questa serata indimenticabile!

In **ottobre** abbiamo potuto assistere anche ad una serata **cinema che passione**.

Il **26 ottobre, Festa Nazionale Austriaca**, siamo stati ospiti di una visita guidata allo storico palazzo milanese “**Palazzo Cusani**”, oggi sede del **Comando Militare Esercito Lombardia e sede di rappresentanza della NATO a Milano** .

In **novembre** , nell’ambito dei pomeriggi del martedì , con l’aiuto di proiezioni visive ed una breve ma interessante narrazione storica, numerosi nostri soci hanno fatto una visita virtuale allo storico **Castello Imperiale di Ambras**, vicino ad Innsbruck.

Sempre in **novembre**, ha avuto luogo l’**Assemblea Generale dell’Austria Italia Club**. Oltre ai tanti soci era presente anche il viceconsole austriaco Dr. Helbig che, a fine assemblea, ha gentilmente offerto un ricco buffet. La presidente Ingrid de Marinis ha dato lettura delle molteplici attività svolte nel passato anno sociale, ha ragguagliato sulle attività e i grandi sforzi volti allo svolgimento del **Wien Ball 2018**. Ha poi comunicato con rammarico la cessata disponibilità di Maria Cristina Pirelli nel consiglio; M.Cristina Pirelli ha dedicato all’Austria Italia Club per tanti anni il suo entusiasmo e la sua energia. Un grazie di cuore! Quindi Luigi Contin e Vittorio Auteri hanno presentato il resoconto economico dell’anno 2016/2017 che ha ricevuto il benestare dei revisori dei conti e in seguito l’assenso dell’assemblea. La presidente si è congratulata con i tre membri del consiglio Elisabeth Antongiovanni, Maria Cristina Pirelli, Aniko Pusztai, che hanno ricevuto un’onorificenza da parte del Weltbund in occasione del raduno annuale degli Austriaci all’estero a Salisburgo 2017.

**Dicembre** - tempo d’**Avvento** all’Austria Italia Club !

**San Nikolaus** è venuto, puntuale come ogni anno, a far visita ai nostri bambini che l’hanno accolto con gioia e un po’ di trepidazione per ricevere i famosi sacchetti rossi.

**Natale, festa in casa Austria Italia Club:** la sala decorata come in famiglia secondo la tradizione natalizia, un film commovente e delicato, una breve storia sulle origini della corona d’avvento, le candele accese e il canto universale dello “Stille Nacht” , cantato da tutti con il cuore hanno fatto, insieme ad una eccellente cena di Natale, da cornice ad una festa armoniosa e raccolta. Gli auguri di Buon Natale e Buon Anno hanno concluso una serata briosa e molto “famigliare”.

**L’Anno Nuovo** è stato inaugurato, come da tradizione collaudata, con la serata **portafortuna** con le lenticchie e cotechino e tanti simboli benauguranti per l’anno che verrà.

**Informazioni :** la signora Aniko Pusztai organizza, come già l’anno scorso, serate con lezioni di ballo. Info e prenotazione presso Sig.ra Mauracher, cell 3298432392.



Con i migliori auguri il Vostro Vorstand



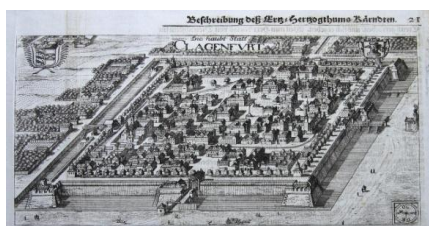
## IL PROGRAMMA in ANTEPRIMA per febbraio, marzo, aprile

<b>Martedì, 6 febbraio,</b> <b>Ore 18,30</b>	<b>“Le muse di Klimt” di Paola Romagnoli :</b> in memoria del centenario della morte di Gustav Klimt, notissimo pittore austriaco del periodo della “secessione viennese”, è ospite all’Austria Italia Club la stessa scrittrice e ci “presenta” le famose ispirazioni di questo pittore cosiddetto “moderno”.
<b>Martedì, 13 febbraio,</b> <b>dalle ore 16,30</b>	<b>Martedì di Carnevale :</b> nell’ambito dei nostri martedì pomeriggio festeggiamo l’addio al carnevale con tombola e chiacchiere .
<b>Mercoledì, 14 febbraio,</b> <b>San Valentino</b>  <b>Ore 20,00</b>	<b>La tradizionale Aringata</b> il giorno di S.Valentino! Doppia festa con la gustosissima insalata di aringhe, tradizione del Mercoledì delle Ceneri ! Prenotazione obbligatoria entro il 9 febbraio presso <a href="mailto:austriaitaliaclub@yahoo.it">austriaitaliaclub@yahoo.it</a> oppure cell. 3339627403; contributo spese
<b>Sabato, 17 febbraio,</b>  <b>Ore 20,30</b>	<b>Serata Danzante per l’Addio al Carnevale Ambrosiano !</b> Tutti in maschera e ogni scherzo vale – purché sia colorato come un quadro di Klimt! Prenotazione obbligatoria entro il 10 febbraio presso <a href="mailto:austriaitaliaclub@yahoo.it">austriaitaliaclub@yahoo.it</a> oppure cell. 333 9627403. Piccolo contributo spese per il Buffet.
<b>Martedì, 20 febbraio,</b> <b>Ore 18,00</b>	Un nostro pomeriggio del martedì si arricchisce di letture di poesie: diamo un caro benvenuto al poeta e scrittore <b>Karl Lubomirski</b> che ci presenta le sue ultime liriche/componimenti.
<b>Martedì, 27 febbraio,</b> <b>Ore 20.30</b>	<b>Cinema che passione</b> – un nuovo racconto presentato da Federico e Andrea Tamburini per farci sognare.
<b>Mercoledì, 28 febbraio,</b> <b>Ore 14,30</b> ritrovo Via Festa del Perdono, 7 Ingresso principale	<b>“Ca’ Granda – da Ospedale Maggiore a Università Statale”,</b> Beba Tamburini ci porta in una suggestiva visita guidata. Prenotarsi entro il 22 febbraio al 028372476 oppure con e-mail <a href="mailto:be.ta10@libero.it">be.ta10@libero.it</a> Contributo per la guida.
<b>Martedì, 13 marzo,</b> <b>Ore 20,30</b>	<b>“Mozart –appunti sull’uomo e il musicista” ... amore, amore... quella è l’anima del genio !</b> Un interessante documentario prodotto da Federico Tamburini per l’Austria Italia Club.
<b>Martedì, 20 marzo,</b> <b>Ore 20,00</b>	<b>Il Coro “Voci d’Argento” della Associazione Nazionale Carabinieri</b> ci onora con una sua esibizione di musiche popolari. Ferdinando Haffner, nostro socio nonché membro del coro ne è stato l’artefice.
<b>26 marzo al 7 aprile</b>	<b>VACANZE di PASQUA</b> <b>Il nostro Club rimane chiuso</b>
<b>Martedì, 10 aprile,</b> <b>Ore 20,30</b>	<b>Concerto in famiglia: una bella serata “musica jazz”</b> sponsorizzata dal socio Sergio Giuli. La Band di ben 10 elementi “CONE PONE”, con la sua consueta vivacità, farà vibrare l’atmosfera del nostro Club. <b>Preghiamo Prenotazione obbligatoria prima delle vacanze di Pasqua</b> presso <a href="mailto:austriaitaliaclub@yahoo.it">austriaitaliaclub@yahoo.it</a> oppure cell. 3339627403





**Austria Italia Club**  
Milano



## KLAGENFURT = da un “ insediamento presso un guado” a “Città donata” a “Città Universale – capoluogo della Carinzia” - Parte seconda

Il progetto e la ricostruzione vengono affidati nel 1544 al costruttore e architetto Domenico Dell'Aglio (già impegnato nella costruzione delle mura fortificate a Graz e Vienna). Egli realizza alla “maniera italiana” una fortificazione includendo la Sponheimer- Alte Platz , dandole una forma romboidale, con quattro torrioni agli apici dei lati. Tutt'intorno, per tener lontano il pericolo dei turchi, viene scavato un fossato largo 50 metri. All'interno delle mura cittadine sono eretti palazzi e dimore borghesi nello stile rinascimentale. La nuova Klagenfurt attira nuove famiglie nobili, prelati, mercanti accrescendo di molto lo status economico e politico dei Reggenti della città di Klagenfurt che ora possono sia imporre dazi sulle merci provenienti da fuori e possono anche coniare moneta. Nel 1578 Klagenfurt conta già 3.000 abitanti. Assecondando la nuova consapevolezza dei Consiglieri Regionali, si costruiscono, sul luogo del primo castello distrutto, importanti edifici di rappresentanza nello stile del Manierismo come il Landhaus (Consiglio Regionale), con una sala degli stemmi di tutti i consigli regionali della Carinzia (ben 665 stemmi), la Cattedrale protestante (consegnata più tardi ai Gesuiti), i portici a due ordini di archi del castello. Con la Riforma e Controriforma, Klagenfurt diventa anche centro spirituale e culturale della Regione. In quei tempi di grandi trasformazioni anche il vecchio simbolo figurativo del sigillo della città viene cambiato. Infatti, essendo stato trovato presso Zollfeld il teschio di un rinoceronte preistorico, se ne fa una rappresentazione manieristica di un mostro a quattro zampe denominato “LINDWURM”(“lint” in tedesco antico significa “serpente, drago”) ché viene eletto a stemma cittadino. Un “Lindwurm” con una lunghezza di 7,5m e un peso di ben 9 tonnellate di clorite (la stessa pietra utilizzata per i leoni in rilievo sulle porte della città) viene eretto nel 1590 come fontana insieme alla statua di Ercole al centro della Neue Platz e ancora oggi, domina questa piazza come da un palcoscenico.. La nuova riforma amministrativa di Maria Theresia segna la fine del Governo Consigliare di Klagenfurt e suo figlio, l'imperatore Giuseppe II, trasferisce a Graz tutta l'amministrazione della Carinzia. Klagenfurt viene invasa nel 1797, nel 1805 e anche nel 1809 dalle truppe napoleoniche che la occupano e al loro ritiro distruggono anche le mura della città. Nel 1827 viene disegnata una nuova mappa cittadina ma solo con l'anno rivoluzionario 1848 ha inizio un'era nuova e nel 1850 viene dato alla “Siedlung an der Furt” uno statuto proprio. Il giovane imperatore Francesco Giuseppe visita la “città”. La città cresce e si sviluppa con nuovo vigore provvedendo all'ampliamento e il potenziamento di strade, ferrovie (Südbahn) e navigazione. Lo sviluppo mirato di commercio, industria e edilizia (Jugendstil) e un primo passo del turismo fanno di Klagenfurt ora un centro moderno con prospettive future (già nel 1885 vi ebbe luogo la prima esposizione regionale è stata la prima pietra della Fiera di Klagenfurt). Settimane culturali, l'ambiente musicale e letterario oltre ad un sistema scolastico (fondato già ai tempi di Maria Teresa) oggi di alto livello -dalla pedagogia infantile fino alla formazione universitaria su diversi livelli fanno della “Siedlung an der Furt” di una volta una città universale, di scienza e di sapere! In tempi recenti, Klagenfurt ha ricevuto, come unica città europea e per ben 3 volte, il diploma “Europa Nostra” per l'eccellente risanamento del centro storico. Qui, nella prima zona pedonale dell'Austria si può passeggiare come in un viaggio nel tempo e nella storia fino alla “Alte Platz” dove il palazzo della Ragione e la casa più antica della città chiudono la parte a nord. Dal 2008 la città si chiama “Klagenfurt sul Wörther See” perché la sponda est del Lago di Wörth è ora parte integrante della città e dista dal centro storico soltanto 4 km! Il lago, documentato la prima volta nel 1143 come lago di Weride, è oggi uno dei laghi più panoramici e la zona un tempo paludosa è ora “zona dichiarata protetta per paesaggio e natura” con giardini botanici e parchi naturali. A proposito di “leggenda e mito”: facendo un giro su un battello d'epoca, con un po' di fantasia, si può distinguere delle voci ridenti dal fondo del lago; il mito ancora vivente racconta del “Wörthersee-Mandl” (anche lui sul palcoscenico “piazza”), uno gnomo che minacciò la popolazione residente qui con l'inondazione se non dovessero finire la loro sfrenatezza e spavalderia; loro non dettero retta e così lo gnomo aprì il suo barilotto e inondò tutta la conca dell'odierno lago! Ma a parte mito e leggenda: in tutta la Carinzia si contano ben 43 laghi, tra cui il lago balneare più caldo d'Europa, il “Klopeiner See”. Questo è un invito vero e proprio! Accettarlo e visitare la Carinzia con i suoi laghi e il suo capoluogo Klagenfurt am Wörther See sarebbe davvero una dichiarazione d'amore a questa ridente e soave regione nel sud dell'Austria dove anche i buongustai tra di Voi troveranno il modo di gustare delle ghiottonerie dolci e meno dolci! Quindi **BENVENUTI in CARINZIA !!**